

U.O.C. E Procurement  
Tel. 0761 237821  
E mail [giovanni.firmani@asl.vt.it](mailto:giovanni.firmani@asl.vt.it)

PROT. N° 74039

VITERBO, 12 OTT. 2016

Da pubblicare sul sito aziendale

Oggetto: chiarimenti gara per l’Affidamento di servizi assistenziali e riabilitativi organizzati per PAI

1. D. Impossibilità di accedere all’ANAC per procedure AVCPASS. R.: *il problema è stato risolto*
2. D. Attribuzione di punteggio con particolare riferimento al punto B.2 “beni strumentali mobili ed immobili che l’appaltatore metterà a disposizione per l’erogazione del servizio. R.: *il punto in questione è uno dei criteri che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice, nella misura indicata punto per punto. Il concorrente, seguendo in linea di massima le indicazioni specificate nel capitolato, dovrà presentare un progetto con la descrizione dei beni immobili che intende mettere a disposizione del progetto, specificando il titolo di possesso che il concorrente ha sui beni stessi (proprietà, affitto, comodato d’uso, ecc.)*
3. D. Fatturato per servizi analoghi: equiparazione servizi di assistenza scolastica a minori con handicap. R.: *Il servizio che si intende erogare a seguito dell’espletamento della gara si intende riferito ad assistenza sanitaria e riabilitazione. Pertanto il servizio di assistenza scolastica appare non corrispondente con quanto richiesto, rientrando nelle attività sociali.*
4. D. Possibilità di considerare il costo lavoro sostenuto come requisito di capacità economica. R.: *il fatturato richiesto deve essere riferito alla linea di attività che sta nel lotto interessato. Appare difficilmente sostenibile che il costo del lavoro sostenuto possa rientrare in detta fattispecie.*
5. D. Costituisce servizio analogo, relativamente al lotto 6, la gestione di comunità residenziale educativa per minori? R.: *il lotto 6 è riferito alla presa in carico globale dei disturbi di sviluppo e disabilità. Pertanto sarebbe possibile considerare analogo il servizio di presa in carico in comunità ma solo con riferimento specifico ai pazienti con disturbi di sviluppo e disabilità, ad esclusione della tipologia di pazienti rientranti negli altri lotti (ad es. lotti 4 e 5 per il SERD)*
6. D. Possibilità di effettuare sopralluoghi. R.: *il capitolato non prevede sopralluoghi obbligatori. Qualora il concorrente ritenga di doverne effettuare, ha facoltà di chiederne, rivolgendosi direttamente al responsabile del servizio a cui la linea di attività (lotto) è riferito*
7. D. Generalità dell’attuale gestore del servizio. R.: *il servizio attualmente posto in gara non è riconducibile ad alcuna fattispecie esistente in Azienda. Attualmente i PAI (piani individuali assistenziali) non sono esternalizzati, ma realizzati in cogestione pubblico/privato. Pertanto per la prima volta viene espletata una gara per l’esternalizzazione del servizio di cui si tratta.*
8. D. Obbligo di assorbimento del personale. R.: *il precedente regime di cogestione prevede l’affidamento dei PAI su indicazione dei pazienti o dei suoi familiari (accreditamento sperimentale in favore di una*

*rosa di cooperative sociale con determinate caratteristiche). Al momento non è possibile fornire un elenco del personale così come richiesto, ma in sede di aggiudicazione dei singoli lotti, sarà fatta una riunione con le cooperative in cogestione per interessarle della questione e verificare se possano ricorrano le condizioni per l'assorbimento del personale esistente*

9. D. Tempistica dedicata a riunioni di équipes, programmazione e back office: è ricompresa nel monte ore dei lotti?. R.: *il concorrente deve presentare un progetto, specificando anche questi aspetti, che sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della commissione giudicatrice. Da parte della stazione appaltante non ci sono vincoli preventivi in tal senso.*
10. D. Modalità di spostamento dei pazienti, degli operatori tra le sedi di servizio. R.: *non esiste uno storico di chilometri percorsi, né il modello precedente in cogestione è riproducibile nel modello esternalizzato posto in gara. Il progetto presentato dal concorrente, che prevederà anche parte delle sedi proposte dal concorrente stesso, avrà cura di dettagliare anche le modalità di trasporti proposti ed essere comprensivo anche di detti costi, che non potranno essere addebitati a parte alla stazione appaltante. Non sono previsti rimborsi spese, né saranno forniti automezzi da parte della stazione appaltante. Ogni concorrente dovrà prevedere tutti gli strumenti finalizzati alla realizzazione del progetto che intende proporre.*
11. D. Composizione della relazione tecnica. R.: *Si chiede che la relazione tecnica costituente il progetto non superi le 60 pagine. Sono ammessi allegati purché non costituiscano un espediente per aggirare il limite delle 60 pagine richieste. A titolo esemplificativo, non è necessario che il concorrente presenti il testo integrale di una convenzione che abbia con un ente pubblico, ma è sufficiente che nella relazione ne faccia menzione enucleando gli aspetti principali, quale oggetto, durata e titolo.*
12. D. Cosa si intende maggioranza in senso relativo. R.: *Si intende la maggioranza calcolata con il metodo "metà + 1"*
13. D. Chiarimento su mezzi di prova di cui al punto D all. 3 del Disciplinare di gara. R.: *se ne chiede la compilazione solo se i dati siano noti al concorrente. Si rimanda alle previsioni di cui all'art. 86 del D.Lgs. 50/2016*
14. D. Termine per la partecipazione alla gara. R.: *Il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al giorno 31 ottobre 2016 ore 12*
15. D. Data ultima per richiesta di chiarimenti. R.: *21 ottobre 2016 ore 12*
16. D. Rapporto di corrispondenza rispetto a 1 ora di attività dello psicoterapeuta rispetto a quella dell'educatore professionale. R.: *la tabella contiene il riferimento richiesto per le figure dello Psichiatra e dello Psicologo. A dette figure si faccia riferimento per lo psicoterapeuta a seconda che esso sia Psicologo o Psichiatra*
17. D. Conoscenza dello storico distribuzione utenti nel territorio dell'ASL. R.: *la gara attuale presenta linee di attività che differiscono da quelle precedenti. Inoltre è stata recentemente avviata una nuova organizzazione territoriale che ha visto l'accorpamento dei 5 distretti sanitari in soli 3. Infine si passa da un modello di cogestione a uno di esternalizzazione. Per questi motivi non è possibile fornire un dato storico (anche sul monte ore per figura professionale), che apparirebbe fuorviante. Parimenti, non è possibile prevedere in anticipo un monte ore di assistenza, essendo legato anche al budget assegnato (indicato nei singoli lotti) che sarà ripartito a seguito dell'aggiudicazione. I concorrenti facciano riferimento alle attuali linee di attività proposte e al valore dei singoli lotti. La progettazione riveste per la stazione appaltante un momento fondamentale per la riorganizzazione e razionalizzazione dell'assistenza e riabilitazione di cui si tratta e intende quindi realizzare i progetti che saranno stati meglio valutati e non vincolarsi alla precedente organizzazione, fondata su un modello che non viene più riproposto (cogestione).*
18. D. Orario di servizio. R.: *è facoltà dei concorrenti organizzare il servizio secondo il progetto che sarà oggetto di offerta e valutato dalla Commissione con i criteri di cui al Disciplinare di gara. Si tratta di*

*proporre prestazioni assistenziali/riabilitative di tipo diurno. Si tenga conto delle esigenze specifiche dei pazienti, quali ad esempio la frequenza scolastica*

19. D. Ubicazione delle attività. R.: *i concorrenti devono proporre nel progetto dove prevedono di svolgere le attività, alcune nelle abitazioni degli utenti, altre in locali forniti dal concorrente stesso.*
20. D. Esiste un servizio mensa? R.: *non è previsto un servizio mensa a carico della stazione appaltante. Il concorrente dovrà prevedere con chiarezza le modalità operative e i costi che intende sostenere per i pasti nell'ipotesi in cui le attività proposte si svolgano in orario che ricomprende il pranzo. Per le attività che si svolgano nei centri diurni aziendali, non è richiesto al concorrente di provvedere ai pasti. Si ricorda che le attività richieste sono attinenti all'assistenza e alla riabilitazione ed escludono attività di tipo sociale.*
21. D. Confronto tra monte ore e costi. R.: *I dati che sono posti nel capitolato rivestono carattere esemplificativo. Il concorrente dovrà elaborare un progetto tenendo conto del valore dei singoli lotti, senza fare riferimento a dati storici che non vengono forniti per voler riorganizzare il servizio secondo il progetto che sarà prescelto, il budget assegnato alle linee di attività (valore del lotto), per il cambiamento di modello da cogestione a esternalizzazione. Si invitano quindi i concorrenti a formulare un proprio progetto e un'offerta economica sulla base del valore dei singoli lotti, senza far riferimento matematico allo storico, dichiarato solo a titolo esemplificativo delle attività finora prestate (in cogestione). In sostanza la stazione appaltante valuterà di volta in volta quali PAI esternalizzare e quali gestire in proprio. I calcoli proposti dalle cooperative che hanno contestato i valori messi in gara non sono pertanto pertinenti e denotano la non adeguata comprensione del passaggio dalla cogestione all'esternalizzazione.*

IL RUP  
Dr. Giovanni Furmani

